

P.S.R. PER L'UMBRIA 2014/2022 - MISURA 13 - INDENNITÀ A FAVORE DELLE ZONE SOGGETTE A VINCOLI NATURALI O AD ALTRI VINCOLI SPECIFICI - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO. ANNUALITÀ 2024.

**Articolo 1
(Finalità della misura)**

La misura 13 intende conseguire i seguenti obiettivi:

- Contribuire alla tutela dell'ambiente, alla conservazione dello spazio naturale e alla salvaguardia delle risorse naturali disponibili;
- Mantenere e promuovere metodi di produzione agricola rispettosi dell'ambiente;
- Favorire la permanenza della popolazione rurale nelle aree soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici;
- Garantire un utilizzo continuato delle superfici agricole.
- Favorire l'attività zootecnica quale forma produttiva compatibile con l'esigenza di conservazione delle risorse naturali.

Tali obiettivi sono conseguibili compensando gli agricoltori dei costi aggiuntivi e della perdita di reddito derivante dagli svantaggi naturali al fine di garantire sia la produzione agricola in quelle zone caratterizzate da una limitata utilizzazione del suolo, sia il presidio dei territori svantaggiati e quindi prevenire o limitare l'abbandono dell'attività agricola e lo spopolamento di tali aree.

La misura è articolata in due sottomisure.

13.1 - Pagamento compensativo per le zone montane.

13.2 - Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi.

Sezione 1

PARTE GENERALE

**Articolo 2
(Definizioni)**

1. Azienda

L'insieme delle unità di produzione gestite dall'agricoltore, situate nel territorio di uno Stato membro. Ai fini del presente avviso sono eleggibili agli aiuti soltanto le superfici facenti parte della SAU ricadente nel territorio regionale, designate in base al disposto dell'art. 32 del Reg. (UE) 1305/13 e specificatamente dettagliate all'art 13 per la sottomisura 13.1 e all'art. 15 per la sottomisura 13.2.

2. Azienda zootecnica

Sono classificate "aziende zootecniche" quelle aziende che allevano bestiame bovino, ovicaprino ed equino, in possesso di specifico codice identificativo di allevamento rilasciato dall'ASL territorialmente competente (Umbria, Marche, Toscana e Lazio) con un carico di bestiame minimo di 0,5 UBA per ettaro di SAU aziendale. Per la classificazione delle "aziende zootecniche" ovvero del rapporto unità di bestiame (UBA) per ettaro di SAU, sono prese in considerazione le superfici aziendali ricadenti nel territorio della regione Umbria e quelle delle regioni confinanti (Marche, Toscana e Lazio). Resta inteso che potranno essere

compensate esclusivamente le superfici ricadenti nel territorio amministrativo della regione Umbria.

3. Agricoltore in attività.

Per agricoltore in attività si intende quello definito ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1307/2013 e s.m.i, come recepito dall'articolo 3 del DM n. 5465 del 7 giugno 2018 e s.m.i.

4. Superficie agricola utilizzata (SAU).

Insieme dei terreni dell'azienda effettivamente investiti a seminativi, prati, prati permanenti e pascoli, coltivazioni arboree specializzate che danno prodotti agricoli; sono esclusi i boschi e le superfici che danno prodotti forestali. Essa costituisce la superficie eleggibile all'impegno, al netto delle tare. Le superfici investite a pascoli e prati pascoli sono ammissibili all'aiuto solo per le aziende zootecniche come sopra definite.

5. Unità Bestiame Adulto (UBA)

Per il calcolo delle UBA possedute dall'azienda, vengono presi a riferimento gli indici di conversione di cui all'allegato II del Regolamento (UE) 808/2014, a valere esclusivamente per le specie riportate nella tabella seguente:

SPECIE ANIMALI	UB/capo
Tori, vacche e altri bovini di oltre due anni ed equini di oltre sei mesi	1,0 UBA
Bovini da sei mesi a due anni	0,6 UBA
Bovini di meno di sei mesi	0,4 UBA
Ovini e caprini	0,15 UBA

6. Impegni di base da rispettare (baseline)

I beneficiari devono garantire il rispetto, sull'intera superficie aziendale, della condizionalità oltreché dei criteri di mantenimento delle superfici agricole in uno stato idoneo al pascolamento o alla coltivazione e le attività minime che si applicano sulle superfici agricole mantenute naturalmente.

Condizionalità

Il regime di condizionalità è disciplinato dal Regolamento (UE) n. 1306/2013 (art. 91 e seguenti). Esso prevede una serie di norme fondamentali in materia di ambiente, cambiamenti climatici, salute pubblica, salute animale, salute delle piante e benessere degli animali (Criteri di Gestione Obbligatorie – CGO) e buone condizioni agronomiche e ambientali del terreno (BCAA), che le aziende agricole devono rispettare per poter accedere ai pagamenti diretti di cui al Reg. 1307/2013 e ad alcuni pagamenti dello sviluppo rurale di cui al Reg. 1305/2013. L'inosservanza di tali norme comporta l'attivazione di un meccanismo sanzionatorio.

Mantenimento delle superfici agricole in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione

Riguarda ogni attività con cadenza annuale consistente in almeno una pratica culturale ordinaria che, fermo restando il rispetto dei criteri di condizionalità consenta il mantenimento delle superfici in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione, assicurando la loro accessibilità, rispettivamente, per il pascolamento o per lo svolgimento delle operazioni colturali ordinarie, senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari

Attività minima

Il criterio si applica a tutte le superfici agricole mantenute naturalmente (es. prati e pascoli permanenti) e consiste nell'obbligo di effettuare almeno uno sfalcio l'anno o garantire un

pascolamento di durata complessiva di almeno 60 giorni e con densità minima di ~~0.05 UBA~~ **0.2 UBA per ettaro all'anno** di pascolo permanente.

Per superfici caratterizzate da una pendenza maggiore al trenta per cento, deve essere assicurato il carico minimo di 0.1 UBA/ettaro/anno.

Sono considerati superfici a prato permanente i terreni che rientrano nell'ambito delle pratiche locali tradizionali di pascolamento (PLT) che assicurino un carico minimo di 0.2 UBA/ettaro/anno

Ai fini del mantenimento, sulle superfici con pendenza maggiore al trenta per cento e sulle superfici con PLT è possibile esercitare unicamente l'attività di pascolamento.

Per quanto riguarda l'attuazione della condizionalità si rimanda alla seguente normativa di riferimento:

- D.M. prot. n. 2588 del 10 marzo 2020 concernente "*Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*" le cui norme continuano ad applicarsi in ambito condizionalità, fino al termine della corrente programmazione 2014-2022, previsto per il 31 dicembre 2022. come confermato dalla nota MIPAAF prot. n. 40128 del 28.01.2022.
- Visto il D.M. MASAF prot. n. 0147385 del 09/03/2023 concernente "*Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale.*"; ed in particolare il seguente articolo:
 - l'art. 6 (ulteriori disposizioni) comma 1 lett. a), che stabilisce che, in conformità all'art. 104 del Regolamento (UE) 2021/2116, le disposizioni del D.M. 10 marzo 2020, n. 2588 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2025, ai beneficiari dei pagamenti a superficie e a capo della programmazione 2014-2022 e/o delle programmazioni precedenti la programmazione 2014-2022, che siano finanziati esclusivamente con i fondi relativi a tali programmazioni;

Per quanto riguarda i criteri di mantenimento delle superfici agricole in uno stato idoneo al pascolamento o alla coltivazione e le attività minime si rimanda al DM n. 1420 del 26 febbraio 2015 e alle disposizioni dettate dall'OP Agea.

7. Fascicolo aziendale

Contenitore cartaceo ed elettronico, istituito ai sensi del DPR 1° dicembre 1999 n. 503, contenente tutte le informazioni, dichiarate, controllate, verificate, di ciascun soggetto, pubblico o privato, esercente una delle attività, necessarie per accedere agli aiuti previsti dalla misura 13 del PSR 2014/2022.

Ogni richiedente l'aiuto, prima della presentazione della domanda di cui al presente avviso, ha l'obbligo di costituire e/o aggiornare il proprio fascicolo aziendale, elettronico e ove necessario cartaceo, secondo le modalità e le regole definite dal manuale di coordinamento del fascicolo aziendale predisposto da AGEA.

Il fascicolo aziendale è unico e deve essere validato successivamente ad ogni sua integrazione o modificazione. L'aggiornamento può essere effettuato in ogni momento, indipendentemente dall'attivazione di qualsiasi procedimento.

I titolari di ciascun fascicolo sono tenuti, prima della presentazione della domanda di cui al presente avviso, ad eseguire una verifica delle informazioni riportate nel fascicolo rispetto alla reale situazione aziendale, ponendo particolare attenzione alla verifica della corrispondenza con la documentazione che nello stesso deve essere conservata, come previsto dal manuale di tenuta del fascicolo predisposto da AGEA. In caso di non

corrispondenza o necessità di integrazione, il titolare è tenuto ad effettuare l'aggiornamento sempre antecedentemente alla presentazione della domanda prevista dal presente avviso.

Il fascicolo aziendale deve essere confermato o aggiornato annualmente in modalità grafica e geo-spaziale per consentire l'attivazione dei procedimenti amministrativi che utilizzano le informazioni ivi contenute. La superficie aziendale, dichiarata attraverso l'utilizzo di strumenti grafici e geo-spaziali ai fini della costituzione o dell'aggiornamento dei fascicoli aziendali, è verificata sulla base del sistema di identificazione della parcella agricola; le particelle catastali individuate dai titoli di conduzione, contenuti nel fascicolo aziendale, possono essere utilizzate ai fini della localizzazione geografica delle superfici.

Per quanto non previsto nel presente paragrafo, si rimanda alle circolari Agea di prossima pubblicazione di riferimento per l'annualità 2024: **Istruzioni Operative n. 39 del 17/04/2024 e s.m.i.**

8. Fascicolo domanda

Contenitore della domanda e della documentazione amministrativa e tecnica allegata (non contenuta nel fascicolo aziendale) atta a dimostrare il possesso dei requisiti e condizioni dichiarati in domanda necessari per accedere agli aiuti. Il richiedente è responsabile della costituzione e aggiornamento del fascicolo domanda che è conservato dal CAA o da altro soggetto appositamente abilitato dall'Organismo Pagatore Agea.

9. Soggetti autorizzati

Sono definiti soggetti autorizzati le persone fisiche o giuridiche cui la Regione, a norma della DGR n.1583 del 28/12/2017, rende disponibile la funzionalità on-line, mediante il portale SIAN, per la compilazione delle domande a valere sulle misure del PSR a fronte di delega da parte del singolo beneficiario.

10. Superficie Oggetto di Impegno (SOI)

Si intende la superficie aziendale facente parte della SAU, distinta per le singole categorie colturali a premio, oggetto di impegno ed ammessa agli aiuti.

Per l'individuazione delle superfici eleggibili all'aiuto sono prese a riferimento le disposizioni e le istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, impartite dall'Organismo Pagatore AGEA.

Articolo 3 (Beneficiari e condizioni di ammissibilità)

1. Beneficiari

Beneficiari della misura sono gli agricoltori in attività ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013, come recepito dall'articolo 3 del DM n. 5465 del 7 giugno 2018 e s.m.i. che si impegnano a proseguire l'attività agricola nelle zone designate ai sensi dell'articolo 32 del regolamento 1305/2013 per il periodo di impegno.

2. Condizioni di ammissibilità

L'indennità prevista dalla misura è concessa agli agricoltori che si impegnano a proseguire l'attività agricola nelle zone designate ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (UE) 1305/2013 e che sono agricoltori in attività ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013.

Ai fini del presente bando il possesso/detenzione dei terreni da assoggettare agli impegni, deve essere disponibile a titolo legittimo ed esclusivo nelle sole forme della proprietà, (anche

in comunione dei beni), affitto, usufrutto, comodato e concessione da enti pubblici, fin dal momento dell'assunzione dell'impegno, di durata tale da coprire l'intero periodo vincolativo che decorre dal 1° gennaio 2024 fino al 31 dicembre 2024.

L'esclusività del possesso/detenzione è motivata dalla necessità di ricondurre in capo ad un unico soggetto (persona fisica o giuridica), la responsabilità relativa all'assunzione degli impegni previsti dalla misura.

Pertanto, non è ammessa alcuna forma di compartecipazione nella conduzione, mentre nei casi di comunione tra coniugi e nei casi di comproprietà è consentita la presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del DPR n.445/2000) del titolare della domanda in ordine all'avvenuta acquisizione del consenso, a suo favore, da parte degli altri contitolari a condurre i terreni oggetto della domanda ed assumere gli impegni sulla cosa comune (art. 1102 c.c.). Tale dichiarazione deve essere presente nel fascicolo aziendale fin dalla data di presentazione della domanda debitamente protocollata.

I contratti di affitto, di comodato e le concessioni da enti pubblici, ricorrendo nella fattispecie il caso d'uso previsto dall'art. 6 del DPR n. 131/1986, devono essere debitamente registrati, a norma dell'art. 5 del medesimo decreto, alla data di rilascio della domanda.

Devono inoltre essere presenti nel fascicolo aziendale validato fin dalla data di presentazione della domanda, debitamente protocollati, in conformità alle norme emanate da AGEA sulla corretta gestione dei fascicoli.

In ogni caso, i contratti con scadenza successiva al rilascio della domanda (all'interno dell'anno di impegno) devono essere debitamente rinnovati ed inseriti nel fascicolo aziendale; il rinnovo deve garantire la copertura del residuo periodo annuale di impegno e cioè fino al 31 dicembre 2024.

In attuazione delle disposizioni impartite da AGEA, i contratti di affitto verbali, qualora sottoscritti dal conduttore, sono ritenuti idonei solo se accompagnati da una dichiarazione del locatore proprietario, resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, che confermi l'effettiva sussistenza del contratto verbale. Anche per i contratti di comodato e per le concessioni da enti pubblici si applicano le disposizioni previste da AGEA.

In presenza di contratti di affitto, comodato o concessioni da enti pubblici con scadenza durante il periodo d'impegno, i richiedenti sono tenuti a rinnovarli con decorrenza dal giorno successivo a quello di scadenza del precedente (senza soluzione di continuità) e registrarli a termine di legge.

I requisiti che hanno determinato l'ammissibilità della domanda di sostegno devono essere mantenuti per tutto il periodo dell'impegno (un anno), pena la decadenza della domanda stessa, salvo diversa disposizione definita dall'Organismo Pagatore Agea nell'ambito delle norme di gestione delle domande di pagamento.

Per quanto attiene le aziende zootecniche, il richiedente è tenuto a dimostrare il possesso esclusivo dei capi.

Sono ammissibili al sostegno le superfici facenti parte della SAU ricadente nella Regione Umbria, registrate nel fascicolo aziendale e investite con colture i cui codici colturali, per ogni singola tipologia di intervento, saranno successivamente definiti dall'Organismo Pagatore AGEA.

Fermo restando la validità del fascicolo quale strumento contenente tutta la documentazione probante la consistenza aziendale dell'impresa agricola, è data facoltà al responsabile del procedimento richiedere al beneficiario ogni documentazione che possa essere ritenuta utile ai fini del buon esito istruttorio della domanda di sostegno e/o di pagamento.

Qualora il beneficiario non provveda alla presentazione della documentazione richiesta nei termini indicati, la domanda sarà considerata inammissibile e il beneficiario decade dai benefici richiesti.

I richiedenti, al momento della presentazione della domanda, devono:

- Possedere il requisito di agricoltore in attività come definito all'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1307/2013 e all'articolo 3 del DM n. 5465 del 7 giugno 2018 e s.m.i.
- Essere in possesso di un'azienda con una "superficie minima ammissibile all'impegno (SOI) \geq ad un ettaro;
- Nel caso di aziende zootecniche, possesso di bestiame delle specie, bovini, ovicaprini ed equini corrispondente ad un carico minimo di 0,5 UBA per ettaro di SAU aziendale.

I requisiti che hanno determinato l'ammissibilità della domanda di sostegno devono essere mantenuti per tutto il periodo dell'impegno (un anno), pena la decadenza della domanda stessa, salvo diversa disposizione definita dall'Organismo Pagatore Agea nell'ambito delle norme di gestione delle domande di pagamento.

Per quanto attiene le aziende zootecniche, il richiedente è tenuto a dimostrare il possesso esclusivo dei capi.

Sono ammissibili al sostegno le superfici facenti parte della SAU ricadente nella Regione Umbria, registrate nel fascicolo aziendale e investite con colture i cui codici colturali, per ogni singola tipologia di intervento, sono elencati nell'allegato al presente bando.

3. Uso oggettivo

La circolare Agea prot. n. 14300 del 17 febbraio 2017 prevede che le superfici coltivate, che godono delle seguenti caratteristiche:

- ricadono su superfici contigue all'isola aziendale;
- hanno un'occupazione del suolo analoga alla copertura vegetale della superficie contigua;
- sono nel limite del 2% (e al massimo 1 ettaro) dell'isola aziendale della quale si precisano le dimensioni;

possono essere inserite nei fascicoli aziendali nel limite delle superfici effettivamente coltivate e non dichiarate da altro agricoltore con l'indicazione di "uso oggettivo".

Dichiarando l'uso oggettivo, l'agricoltore è esonerato dall'obbligo di produrre il relativo titolo di conduzione, ma i riferimenti catastali delle particelle sulle quali si estende l'isola entrano a far parte della consistenza territoriale aziendale dell'agricoltore.

Tali informazioni saranno utilizzate ai fini dei controlli di ammissibilità per i pagamenti.

Qualora si verifichi una sovrapposizione nella consistenza territoriale individuata graficamente da soggetti diversi, la porzione di superficie agricola in sovrapposizione è esclusa dall'ammissibilità.

Articolo 4 (Impegni)

1. Dichiarazioni ed impegni

Il richiedente, al fine dell'ottenimento dell'aiuto previsto dalla misura assume, quali proprie, le dichiarazioni e gli impegni di carattere generale e specifici previsti nel modello di domanda disponibile on-line sul portale SIAN (www.sian.it).

Tale applicativo prevede, tra l'altro, il rilascio delle seguenti dichiarazioni sostitutive di carattere generale da parte del richiedente e precisamente:

- di essere a conoscenza di quanto previsto dal D.M. 10 marzo 2020 n. 2588 e ss.mm.ii, recante disposizioni circa la condizionalità e le riduzioni ed esclusioni;
- di essere agricoltore in attività come definito all'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1307/2013 e all'articolo 3 del DM n. 5465 del 7 giugno 2018 e s.m.i;
- di essere a conoscenza che la concessione e l'erogazione degli aiuti potranno essere effettuati solo in presenza di sufficiente disponibilità finanziaria delle risorse del PSR e che, nel caso di indisponibilità di risorse finanziarie, il richiedente non può rivendicare nulla nei confronti della Regione, dell'Organismo pagatore AGEA, dello Stato e della Commissione Europea;

Per le domande presentate da società di capitali o cooperative:

- di essere legittimato dai competenti organi societari a presentare la domanda di sostegno e ad assumere gli impegni correlati;
- che a seguito della verifica degli atti camerali la società titolare della domanda di sostegno è vigente alla data di sottoscrizione della stessa.

Per le domande presentate da enti pubblici o di diritto pubblico:

- di essere legittimato dai competenti organi dell'Ente a presentare la domanda di sostegno e ad assumere gli impegni correlati;

Al fine di favorire il ricorso all'arbitrato, quale strumento alternativo al ricorso giurisdizionale per la soluzione delle controversie, i richiedenti possono sottoscrivere, in sede di presentazione della domanda di sostegno/pagamento, la seguente clausola compromissoria: "Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del bando è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare".

Qualora il beneficiario non ottemperi agli obblighi e/o receda dagli impegni assunti è soggetto alle riduzioni ed esclusioni previste dalla normativa regionale, applicativa degli articoli 35 e 36 del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 e specificate dal regolamento (UE) di esecuzione 809/2014 e s.m.i.

2. Decorrenza e durata degli impegni

Gli impegni decorrono a far data dal 1° gennaio 2024 e devono essere rispettati per un anno (31 dicembre 2024), salvo diversa disposizione conseguente a sopravvenute normative

3. Cause di esonero dagli impegni

Ai sensi dell'articolo 2 paragrafo 2 del regolamento (UE) 1306/2013, e dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 640/2014, il beneficiario può essere esonerato dal mantenimento degli impegni assunti nei seguenti casi di forza maggiore o circostanze eccezionali e specificatamente:

- a) Decesso del beneficiario;
- b) Incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) Calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- d) Distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e) Epizootia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- f) Esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali nonché la relativa documentazione, di valore probante l'evento, devono essere notificati dagli interessati al Servizio "Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari" entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui gli stessi o i loro rappresentanti sono in grado di provvedervi, a pena dell'applicazione delle riduzioni ed esclusioni previste per il mancato rispetto degli impegni.

4. Cessione di azienda

4.1. Condizioni di subentro

Per «cessione di un'azienda» si intende la vendita, l'affitto o qualunque tipo analogo di transazione relativa alle unità di produzione considerate; il «cedente» è il beneficiario la cui azienda è ceduta a un altro beneficiario; il «cessionario» è il beneficiario al quale è ceduta l'azienda.

Se nel corso del periodo di esecuzione dell'impegno (impegno annuale), il beneficiario cede totalmente o parzialmente la sua azienda a uno o più soggetti, questi ultimi possono subentrare nel mantenimento degli impegni per il restante periodo a condizione che nell'atto o contratto di acquisizione delle superfici venga espressamente previsto il trasferimento dell'impegno a carico dei subentranti ovvero sia rilasciata da questi ultimi specifica dichiarazione di conoscenza dell'obbligo di assunzione degli impegni per il periodo vincolativo residuo.

Il subentrante ha l'obbligo di mantenere gli impegni assunti dal cedente in termini di conduzione dei terreni senza soluzione di continuità.

Il subentrante, ~~entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento~~, deve costituire il fascicolo aziendale nonché, **entro la data di chiusura del procedimento amministrativo dell'anno di domanda, deve** darne comunicazione al Servizio "Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari" inviando il modello di subentro predisposto dalla Regione, sottoscritto da entrambi i soggetti (cedente e subentrante) con indicazione degli estremi della domanda, della data di subentro e della superficie oggetto di subentro, indicando la misura della superficie parziale o totale oggetto di impegno trasferita nel subentro (Modello A).

Fatto salvo il caso di decesso del richiedente, il subentro del nuovo soggetto nella titolarità della domanda di sostegno, ancorché parziale, non è ammesso se avviene nel periodo in cui, sulla base delle disposizioni regolamentari e/o determinate dall'Organismo Pagatore, è consentito apportare modifiche alla domanda stessa. L'agricoltore che subentra nel mantenimento degli impegni assunti con la domanda di sostegno da parte del cedente, nel corso del restante periodo di impegno, non potrà a sua volta cedere l'impegno assunto, pena l'applicazione delle penalizzazioni previste, le quali avranno effetto anche sull'azienda cedente.

Nel caso di subentro conseguente a decesso del richiedente/beneficiario, il termine per adempiere alla costituzione del fascicolo aziendale da parte dell'erede è di 120 giorni.

Nel caso di subentro nella conduzione delle superfici, effettuato antecedentemente alla data di presentazione della domanda di sostegno (dal 01/01 al 15/05), la presentazione della domanda medesima è a carico del subentrante.

Il cedente è tenuto in ogni caso al rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui all'Art. 3 del presente Avviso.

Il subentrante è tenuto a trasmettere al Servizio "Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari" la comunicazione del subentro **entro la data di chiusura del procedimento amministrativo dell'anno di domanda**, inviando il Modello B predisposto dalla Regione, sottoscritto da entrambi i Soggetti (subentrante e cedente) con indicazione del tipo di subentro (totale/parziale), degli estremi del cedente, degli estremi della domanda di sostegno (presentata dal subentrante), della data di subentro o dei subentri (se parziali) e della superficie oggetto di subentro.

Nel caso di tale forma di subentro, il subentrante, nell'arco dell'anno di impegno rimanente, non potrà cedere a sua volta l'impegno assunto, pena la decadenza della domanda di sostegno.

4.2. Condizioni di subentro a carico del cedente

Nei casi di subentro nel periodo antecedente la data di presentazione della domanda (15 maggio 2024), ai fini del controllo della continuità del possesso della superficie richiesta a premio, è necessario che il cedente:

- rispetti gli impegni previsti all'Art. 4, comma 1 del presente avviso fino al momento della cessione;
- provveda a mantenere aggiornato e in stato "aperto" il proprio fascicolo aziendale, fino alla conclusione del procedimento istruttorio della domanda presentata dal subentrante.

5. Liquidazione dell'aiuto

La liquidazione dell'aiuto è concessa di norma in un'unica soluzione nel momento in cui è stato verificato il rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dall'articolo 74 del regolamento (UE) n. 1306/2013, fatta salva la possibilità di corrispondere un anticipo secondo le modalità dettate dalla normativa comunitaria. Per quanto riguarda le domande estratte a campione, la liquidazione potrà avvenire successivamente alla chiusura del controllo stesso.

6. Combinazione e compatibilità degli interventi a premio

Sulla medesima superficie sono combinabili gli impegni della Misura 13 con quelli delle Misure 10 o 11 del PSR 2014-2022 e con gli altri Interventi a superficie afferenti al PSP 2023-2027.

7. Sovrapposizione temporale

In considerazione del fatto che la domanda presentata a valere sull'Intervento SRB01 e SRB02 per l'annualità 2023 ha come termine di impegno il 31 dicembre 2023, e che la domanda presentata a valere sulla Misura 13 per l'annualità 2024 ha come data di inizio impegno il 1° gennaio 2024, non esiste alcuna sovrapposizione temporale tra le due annualità.

Articolo 5

(Criteri di selezione delle domande)

Per la misura 13 e rispettivamente le sottomisure 13.1 e 13.2, non si prevedono criteri di selezione (articolo 49 del Reg. (UE) 1305/2013), Tuttavia in caso di budget finanziario insufficiente a soddisfare tutte le domande, l'importo liquidato sarà pari ad una percentuale di quanto spettante. Tale percentuale sarà determinata rapportando la disponibilità finanziaria prevista per singola sottomisura e il totale complessivo richiesto di tutte le domande di sostegno della medesima sottomisura, ritenute ammissibili.

Articolo 6

(Modalità di presentazione delle domande)

1. Presentazione delle domande di sostegno/pagamento

Le domande volte ad ottenere la concessione degli aiuti devono essere compilate utilizzando la specifica procedura informatica messa a disposizione da AGEA nel portale SIAN (www.sian.it).

La domanda s'intende formalmente presentata una volta effettuato il rilascio della stessa nel portale SIAN. Le domande devono essere presentate a far data dall'approvazione del

bando e non oltre la data del 15 maggio 2024, salvo eventuali proroghe dettate dalla normativa comunitaria, sulla base dei dati contenuti nel fascicolo aziendale aggiornato e validato. È pertanto necessario costituire e/o aggiornare il “fascicolo unico aziendale” presso i CAA convenzionati con AGEA, prima della presentazione della domanda di sostegno/pagamento.

Fatti salvi i casi di sottoscrizione con firma OTP, le domande di sostegno/pagamento presentate mediante i liberi professionisti e sottoscritte con firma autografa, una volta rilasciate a sistema nel portale SIAN devono essere presentate alla Regione Umbria, corredate da documento di riconoscimento del beneficiario in corso di validità al momento del rilascio della domanda, ~~mediante invio via PEC a~~ direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it **mediante apposita procedura Front-End** entro e non oltre il 15 settembre 2024. Il mancato invio via **PEC Front-End** della domanda di pagamento entro i termini stabiliti comporta l'irricevibilità della domanda stessa. Le condizioni dichiarate nella domanda devono essere soddisfatte alla data di rilascio della stessa.

Ciascun richiedente, nello stesso anno, non può presentare più domande di sostegno a valere sulla stessa sottomisura.

I possessori di terreni ricadenti sia in zona montana (ai sensi della sottomisura 13.1) che in altre zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (ai sensi della sottomisura 13.2) possono presentare un'unica domanda di sostegno a valere su entrambe le sottomisure.

La domanda di sostegno/pagamento può essere ritirata in tutto o in parte fino a quando il beneficiario non sia stato informato dell'avvenuto riscontro di inadempienze o se gli sia stata comunicata l'intenzione di svolgere un controllo in loco o se dallo stesso, qualora effettuato senza notifica, emergano inadempienze.

Alle domande pervenute oltre i termini previsti dal presente avviso, si applica una riduzione dell'1%, dell'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto, per ogni giorno lavorativo di ritardo. In caso di ritardo superiore a venticinque giorni di calendario la domanda è irricevibile.

2. Conservazione delle domande di sostegno/pagamento

In relazione alle modalità di presentazione delle domande di cui al paragrafo 1. (esclusivamente nel formato elettronico) ed al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativi e in loco, il richiedente è tenuto a conservare il “fascicolo domanda” presso il soggetto autorizzato che ha effettuato il rilascio della domanda stessa. Il “fascicolo domanda” deve contenere la domanda debitamente sottoscritta e i documenti correlati alle condizioni di ammissibilità dichiarati in domanda.

Resta inteso che la mancata sottoscrizione entro i termini stabiliti, comporta l'inammissibilità della domanda telematica con conseguente recupero delle somme già eventualmente erogate, ivi comprese quelle corrisposte a titolo di anticipazione.

Articolo 7 (Procedimento istruttorio)

1. Istruttoria automatizzata

L'istruttoria automatizzata consiste nella verifica degli elementi di ricevibilità ed ammissibilità mediante specifico algoritmo che riscontri quanto dichiarato in domanda con le informazioni presenti nelle banche dati disponibili in diverse amministrazioni.

Qualora l'esito di tale verifica non riscontri dichiarazioni contrastanti con le banche dati di cui sopra, la domanda è automaticamente ammessa al pagamento con conseguente erogazione del premio da parte di AGEA.

Viceversa, qualora l'esito dei controlli automatizzati sia negativo o parzialmente positivo e tale esito derivi da anomalie e/o disallineamenti rispetto alle informazioni contenute nelle banche dati sopra riportate, la domanda sarà istruita in modalità "manuale" da parte della Regione.

2. Istruttoria manuale

~~L'istruttoria manuale interessa le domande pagate parzialmente o non pagate in fase di istruttoria automatizzata e si articola nelle seguenti fasi:~~

- ~~a) Presa in carico automatica;~~
- ~~b) Assegnazione domande agli istruttori;~~
- ~~c) Verifica della ricevibilità della domanda;~~
- ~~d) Verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità attraverso interventi di correttiva, perfezionamento o integrazione documentale (correttiva), volti a rimuovere le cause di inammissibilità al pagamento.~~

~~Al termine di ogni fase istruttoria viene prodotta dal sistema apposita check-list che riferisce in merito a tutti i controlli effettuati e conclude con l'attestazione della ricevibilità e dell'ammissibilità al pagamento.~~

~~Per le domande non ammissibili o parzialmente ammissibili la check-list riporta le motivazioni dell'esclusione.~~

Così come definito al successivo paragrafo, l'istruttoria manuale interessa le domande:

- liquidate a zero in fase di istruttoria automatizzata;**
- caratterizzate da anomalie bloccanti;**
- liquidate parzialmente per le quali il beneficiario ha prodotto Istanza di riesame ammissibile.**

L'istruttoria manuale si articola nelle seguenti fasi:

- a) Presa in manuale;**
- b) Assegnazione domande a funzionario istruttore;**
- c) Verifica della fase ricevibilità della domanda;**
- d) Verifica della fase di ammissibilità al sostegno (se domanda di aiuto);**
- e) Verifica della fase di ammissibilità al pagamento**

Al termine di ogni fase istruttoria viene prodotta dal sistema apposita check-list che riferisce in merito a tutti i controlli effettuati e conclude con l'attestazione della ricevibilità e dell'ammissibilità al sostegno (se domanda di aiuto) e dell'ammissibilità al pagamento.

Per le domande non ammissibili o parzialmente ammissibili la check-list riporta le motivazioni dell'esclusione.

3. Modifiche alla domanda

Le modalità e relative tempistiche riguardanti la possibilità di modificare la domanda di sostegno/pagamento successivamente alla data di presentazione verranno successivamente stabilite dall'OP AGEA.

4. Gestione procedimento amministrativo

Si riporta di seguito l'iter procedurale della domanda e le successive fasi istruttorie:

- a) Presentazione domande sostegno/pagamento che avviene secondo le modalità e tempistiche definite dall'op AGEA.
- b) Modifica delle domande ai sensi dell'art. 7 Reg. 2115/2021 che avviene secondo le modalità e tempistiche definite dall'op AGEA.
- c) Al termine della fase di modifica consentita delle domande l'OP trasmette alla Regione l'elenco delle domande presentate/rilasciate tramite apposita reportistica (ASR20) con la contestuale determinazione del totale dell'importo richiesto. Nel caso di limitate disponibilità finanziarie la Regione, sulla base della reportistica fornita provvederà alla definizione della graduatoria sulla base dei criteri di selezione definiti nel bando. La graduatoria definisce le domande ammesse al sostegno / pagamento per l'annualità di domanda. Per le domande afferenti alle sottomisure 13.1 e 13.2, in caso di limitata disponibilità finanziaria si provvederà a definire la percentuale di abbattimento del premio da applicare sulla totalità delle domande utilmente presentate. La verifica di ammissibilità o meno al sostegno viene restituita dall'OP sulla base dei criteri di ammissibilità definiti dalla regione e implementati nel VCM.
- d) Per le domande ammesse AGEA dopo il termine di cui al punto c) trasmette, secondo proprie tempistiche, l'elenco degli Indicatori Tecnici di Controllo (ITC) che la Regione dovrà valorizzare e ritrasmettere tramite apposita procedura SIAN.
- e) Fase di pagamento anticipi / saldi con procedura automatizzata (IADP); Agea, sulla base dei controlli amministrativi effettuati (automatizzati o ITC) elabora una simulazione di pagamento delle domande che la Regione provvede a confermare totalmente o parzialmente; quindi l'OP provvede alla predisposizione degli elenchi di pagamento (anticipo e saldo) entro il 31 dicembre.
- f) Gli elenchi di pagamento danno origine ai seguenti stati di pagamento della domanda (IADP):
 - 1) Liquidato al 100%
 - 2) Liquidata parzialmente con differenza tra importo richiesto e pagato ≤ 12 euro
 - 3) Liquidate con importo a zero
 - 4) Liquidata parzialmente con differenza tra importo richiesto e pagato > 12 euro

Per le casistiche di cui ai punti 1 e 2 il procedimento amministrativo si considera concluso secondo le modalità definite dall'OP.

g) Per le casistiche 3 e 4, conclusa la fase di pagamento anticipi e saldi con istruttoria automatizzata, la Regione mette in atto la procedura di "Soccorso istruttorio" previsto all'art. 6 della Legge n. 241/90 che si concretizza con l'invio con cadenze settimanali, ai soggetti interessati (CAA mandatario o tecnico abilitato), del file ASR20 di AGEA riportante la situazione delle domande e delle relative anomalie bloccanti l'avanzamento del

procedimento istruttorio. Tale strumento è funzionale alla tempestiva risoluzione delle problematiche emerse.

h) la Regione, in prima istanza, provvederà a prendere in carico le sole domande rilasciate in istruttoria manuale da AGEA, avviando in questo modo il procedimento amministrativo assolto attraverso la consultazione della domanda nell'applicativo AGEA; il procedimento prevede con le seguenti fasi:

- a. avvio del procedimento con attivazione del soccorso istruttorio di cui sopra (asra20 + email al CAA mandatario e/o PEC al beneficiario)
- b. successiva comunicazione ai sensi dell'art. 10bis della L 241/90

i) per le domande di cui alla casistica 4 si procederà come segue:

a. Successivamente alla liquidazione automatizzata degli anticipi/saldi, AGEA provvede all'invio delle comunicazioni di partecipazione al procedimento ai sensi della L241/90 (domande IADP) relativamente alle risultanze istruttorie secondo le tempistiche comunicate dallo stesso OP, formalizzando così l'avvio della fase di chiusura del procedimento amministrativo;

b. Il beneficiario, a seguito della comunicazione di cui al punto a) ha facoltà di richiedere la revisione dell'istruttoria presentando alla Regione istanza di riesame attraverso la procedura Front End con la quale esplicita le proprie osservazioni mediante memoria scritta e/o documenti integrativi che siano effettivamente in grado di sanare i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda; le istanze di riesame possono essere presentate soltanto per le casistiche indicate come correggibili nella Griglia dei controlli ICO e Amministrativi definita dall'OP aggiornata annualmente dallo stesso (allegato b al presente avviso).

c. Qualora il beneficiario presenti istanza di riesame rispondente ai requisiti di cui al punto b), la Regione provvederà a prendere in carico manuale la domanda e contestualmente ad avviare il procedimento amministrativo; l'istruttore procederà al ricalcolo della stessa sulla base dei nuovi elementi acquisiti. Il ricalcolo da luogo ai seguenti possibili esiti:

1. Liquidazione di un nuovo importo maggiore rispetto all'esito iniziale, precisando che:

a. per le domande liquidate totalmente il procedimento si considera concluso con l'erogazione del premio e la successiva pubblicazione degli importi concessi sul bollettino ufficiale della Regione Umbria;

b. per le domande parzialmente liquidate si avvia la fase di chiusura del procedimento amministrativo fatti salvi i casi di domande con segnalazione di malfunzionamenti imputabili al sistema SIAN

2. Liquidazione con importo pari a zero e conferma dell'esito iniziale, con successivo avvio della fase di chiusura del procedimento amministrativo fatti salvi i casi di domande con segnalazione di malfunzionamenti imputabili al sistema SIAN;

3. Eventuali importi corrisposti in eccesso ammessi in istruttoria daranno luogo alla successiva apertura della procedura di recupero

debiti (PRD) fatti salvi i casi di domande con segnalazione di malfunzionamenti imputabili al sistema SIAN;

j) Per le domande di cui alle casistiche 3 e 4 di cui al punto g) i cui beneficiari non hanno presentato istanza di riesame o per le istanze non accolte dalla Regione comprese le domande in IADP, il procedimento amministrativo si chiude il 31 maggio dell'anno successivo all'anno di domanda in modo da consentire la liquidazione degli aiuti entro i termini regolamentari. La chiusura è attestata dall'invio dell'apposita comunicazione di "chiusura procedimento" gestita attraverso il portale SIAN.

I provvedimenti di rigetto delle domande sono comunque impugnabili come segue:

- Entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento, può essere presentato ricorso al TAR (Tribunale amministrativo regionale);
- Entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento, può essere presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Tali opzioni sono alternative.

Articolo 8 (Riduzioni ed esclusioni)

In materia di applicazione delle riduzioni ed esclusioni a carico dei richiedenti gli aiuti previsti dalla misura 13 del PSR dell'Umbria 2014/2022, si precisa che tali disposizioni saranno stabilite con successivo atto regionale, conseguente all'approvazione del D.M. "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027" attualmente in fase di modifica.

Articolo 9 (Procedimento domanda di sostegno)

Ai sensi e per gli effetti della legge 241/90, e s. m. e int. il procedimento amministrativo relativo alla domanda di sostegno ha una durata di 180 giorni. Esso ha inizio con la fase "verifica ricevibilità e completezza delle domande" e termina con la fase di "notifica ai richiedenti delle determinazioni adottate"

Tale termine potrà essere derogato per l'acquisizione degli elementi necessari ad escludere il doppio finanziamento, (articolo 21 del regolamento (UE) n.1307/2013), risultanti dalla conclusione dell'istruttoria della domanda unica di cui al regolamento (UE) n. 1307/2013, o a seguito di specifiche disposizioni impartite dall'O.P. AGEA.

La durata del procedimento potrà essere rispettata soltanto qualora vengano soddisfatti tutti gli adempimenti pregiudiziali all'inizio di ogni successiva fase del procedimento, al netto di eventuali sospensioni.

Sono di competenza del Servizio "Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari" della Giunta regionale, Sezione "interventi nelle aree montane e svantaggiate. Gestione servizi SIAN", il cui responsabile è individuato quale soggetto responsabile del procedimento, le seguenti attività:

- Ricevibilità delle domande di sostegno o irricevibilità;
- Istruttoria domande di sostegno e ammissibilità agli aiuti o inammissibilità;
- Declaratorie di inammissibilità o irricevibilità e comunicazione al beneficiario.

Con la pubblicazione delle presenti disposizioni si intendono assolti anche gli obblighi derivanti dagli articoli 7 e 8 della legge 241/90 e s.m. e int., in tema di comunicazione dell'avvio del procedimento.

Articolo 10 (Pianificazione finanziaria)

Le risorse disponibili per le domande di sostegno a valere sulla misura 13 del PSR Umbria 2014/2022, trovano copertura finanziaria nell'assegnazione complessiva della misura, e ammontano ad € 13.000.000,00, in termini di spesa pubblica, così ripartite:

Codice Sottomisura	Nome Sottomisura	Dotazione Finanziaria avvisi 2024
13.1	Indennità per le zone montane	9.000.000,00
13.2	Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi	4.000.000,00
TOTALE		13.000.000,00

Qualora l'ammontare complessivo richiesto a premio per singola sottomisura sia superiore alle risorse individuate, le domande ritenute ammissibili saranno liquidate proporzionalmente al totale complessivo richiesto, rispetto alla disponibilità finanziaria prevista.

Articolo 11 (Disposizioni)

Per quanto attiene la misura 13 del PSR per l'Umbria 2014/2022, le disposizioni previste dal presente avviso possono essere sospese, modificate o integrate in qualsiasi momento da parte della Giunta regionale o per essa da parte del Dirigente del Servizio "Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzia delle produzioni e controlli;", senza che per questo possano essere vantati diritti o pregiudiziali nei confronti dell'amministrazione regionale, dell'OP AGEA o della Commissione UE.

Articolo 12 (Informativa, trattamento dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" ed ai sensi del D.lgs 196/2003 coordinato con il D.Lgs 101/2018 si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione al presente Avviso pubblico.

1) Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679): Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;

2) Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art.13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679): Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della

protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

3) Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti, con modalità prevalentemente informatiche. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico
- esecuzione di un obbligo legale.

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: adempimento degli obblighi di attuazione, gestione, controllo, monitoraggio e valutazione del PSR 2014/2022 ai sensi del Reg. (UE) 1305/2013 ed in particolare, degli obblighi di cui ai titoli VI e VII. I dati, possono anche essere utilizzati per finalità di ricerca e programmazione direttamente svolte da enti pubblici o affidate dagli stessi ad enti convenzionati che ne garantiscano l'anonimato statistico.

4) Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679):

Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono i dati comuni e dati giudiziari (art. 10 del GDPR);

5) Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679):

Il mancato inserimento dei dati il cui conferimento sia obbligatorio determina l'impossibilità di portare a termine la compilazione della domanda. Il mancato inserimento dei dati il cui conferimento sia facoltativo non pregiudica il completamento della procedura di compilazione ed invio della domanda.

6) Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679):

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari. All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7) Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative:

- Reg. (UE) 1303/2013, ai sensi del quale le informazioni saranno conservate per almeno 10 anni dieci anni dal pagamento finale al beneficiario.

8) Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679): Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, email: dpo@regione.umbria.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo.

Sezione 2

SOTTOMISURA 13.1 – pagamento compensativo per le zone montane

Articolo 13 (Area di intervento)

La sottomisura opera nelle zone montane designate in base al disposto del paragrafo 2 dell'art. 32 del Reg. (UE) 1305/13. Esse sono definite ai sensi dell'art. 18 del regolamento (CE) n. 1257/99, ex art. 23 del regolamento (CE) n. 950/97. La superficie eleggibile ai benefici dell'azione è quella riconosciuta dal sistema GIS mediante la procedura SIAN. Il premio è erogato dall'Organismo pagatore (AGEA) direttamente al beneficiario esclusivamente mediante accredito sul conto corrente bancario o postale.

Articolo 14 (Intensità dell'aiuto)

In relazione alle disposizioni di cui all'art. 31, paragrafo 4 del regolamento UE n. 1305/2013, l'indennità è corrisposta per ettaro di SAU commisurato alla combinazione dei fattori di svantaggio derivanti da altitudine e pendenza media delle superfici aziendali ricadenti in area montana, da cui il livello dell'aiuto, €/Ettaro, come di seguito specificato:

Livello dell'aiuto €/Ettaro			
	Pendenza media aziendale	Altitudine media ≤ a m. 600	Altitudine media > a m. 600
Aziende zootecniche (*)	≤ 20%	366,00	450,00
	> 20%	450,00	450,00
Altre aziende	≤ 20%	240,00	269,00
	> 20%	258,00	316,00

(*) aziende che allevano bestiame bovino, ovi-caprino ed equino, in possesso di specifico codice identificativo di allevamento rilasciato dall'ASL territorialmente competente (Umbria, Marche, Toscana e Lazio), con un carico di bestiame minimo di 0,5 UBA per ettaro di SAU aziendale.

Le superfici investite a pascoli e prati pascoli sono ammissibili all'aiuto solo per le aziende zootecniche, come definite all'articolo 2 comma 2 del presente provvedimento.

Sezione 3

SOTTOMISURA 13.2 – Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi

Articolo 15 (Area di intervento)

La sottomisura opera nelle zone del territorio regionale soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane, designate in base al disposto dell'art. 32 paragrafo 1b del Reg. (UE) 1305/13. Esse sono definite dalla delimitazione risultante a seguito dell'adozione del decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 6277 dell'8 giugno 2020 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 155 del 20.06.2020.

Articolo 16 (Intensità dell'aiuto)

In relazione alle disposizioni di cui all'art. 31, paragrafo 4 del regolamento UE n. 1305/2013, l'indennità è corrisposta per ettaro di SAU commisurato alla combinazione dei fattori di svantaggio derivanti da altitudine e pendenza media delle superfici aziendali ricadenti in zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane, da cui il livello dell'aiuto "€/Ettaro" come di seguito specificato:

Livello dell'aiuto €/Ettaro			
	Pendenza media aziendale	Altitudine media ≤ a m. 300	Altitudine media > a m. 300
Aziende zootecniche (*)	≤ 20%	231,00	250,00
	> 20%	250,00	250,00
Altre aziende	≤ 20%	74,00	215,00
	> 20%	161,00	250,00

(*) aziende che allevano bestiame bovino, ovi-caprino ed equino, in possesso di specifico codice identificativo di allevamento rilasciato dall'ASL territorialmente competente (Umbria, Marche, Toscana e Lazio), con un carico di bestiame minimo di 0,5 UBA per ettaro di SAU aziendale.

Le superfici investite a pascoli e prati pascoli sono ammissibili all'aiuto solo per le aziende zootecniche, come definite all'articolo 2 comma 2 del presente provvedimento.

Sezione 4 Applicazione della decrescenza

Articolo 17 (Decrescenza)

Conformemente al disposto dell'articolo 31, comma 4, del Regolamento UE 1305/2013, che prevede una modulazione dell'indennizzo corrisposto al singolo agricoltore, per entrambi le sottomisure (13.1 e 13.2), la corresponsione dell'aiuto è decrescente in funzione dell'estensione della superficie indennizzata, e precisamente per aziende al di sopra di ha 30 di SAU in area montana e/o area soggetta a vincoli naturali significativi, verrà applicata la seguente decrescenza agli importi sopra indicati: per le superfici superiori a 30 ettari e fino ad 60 è riconosciuto un aiuto pari al 60% e al di sopra dei 60 ettari, pari al 20%. In tutti i casi, l'indennità non può essere inferiore al limite minimo di € 25 per ettaro di SAU a impegno.

Sezione 5 Comunicazioni, FAQ e ulteriori disposizioni

Articolo 18 (Chiarimenti e informazioni -FAQ-)

È possibile ottenere chiarimenti e/o informazioni sul presente Avviso mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo gneri@regione.umbria.it **esclusivamente via Front end al seguente link:**

<https://serviziinrete.regione.umbria.it/Servizi/RicercaServizi>, selezionando poi nel menù a tendina "Elenco servizi" il servizio "PSR UMBRIA 2014-2022" e nel successivo "Elenco Istanze Digitalizzate" l'istanza "PSR UMBRIA 2014-2022 – Misura 13. Invio documentazione". Le richieste devono essere formulate con specifico riferimento all'articolo dell'Avviso di cui si intende ricevere spiegazioni e possono essere proposte fino al termine degli impegni (31 dicembre 2023).

Le risposte alle richieste di carattere generale, presentate in tempo utile, verranno fornite mediante pubblicazione in forma anonima sotto forma di FAQ, consultabili all'indirizzo <http://www.regione.umbria.it/agricoltura/misura13>;

Articolo 19 (Comunicazioni)

~~Tutte le comunicazioni tra Regione Umbria e aziende agricole si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it e all'indirizzo PEC comunicato dagli agricoltori al registro delle imprese della C.C.I.A.A. (DL. n. 179/2012, convertito con legge n. 221/2012) e presente nel fascicolo aziendale.~~

~~La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:~~

- ~~– per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;~~
- ~~– per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;~~
- ~~– per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.~~

Tutte le comunicazioni dai beneficiari verso la Regione Umbria e ogni documentazione utile ai fini dell'istruttoria, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese tramite procedura Front-End descritta all'articolo precedente del presente avviso.

Le comunicazioni dalla Regione Umbria verso i beneficiari si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese tramite l'indirizzo PEC comunicato dagli agricoltori al registro delle imprese della C.C.I.A.A. (DL. n. 179/2012, convertito con legge n. 221/2012) e presente nel fascicolo aziendale.

Fatta salva l'obbligatorietà dell'indicazione dell'indirizzo PEC che deve essere sempre attivo ed aggiornato, l'agricoltore che non indica un indirizzo di posta elettronica certificata nel proprio fascicolo aziendale sarà tenuto a prendere visione delle comunicazioni a lui indirizzate tramite consultazione del SIAN, secondo le modalità sotto descritte:

- per i beneficiari in qualità di utenti qualificati del portale SIAN, è possibile l'accesso diretto alla consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati (le modalità di accesso per gli utenti qualificati sono disponibili sul sito AGEA www.AGEA.gov.it);
- per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un Centro di assistenza Agricola (CAA), ai sensi dell'Art.15 del DM Mi.P.A.A.F. del 27/03/2001 e art.14 DM Sanità del 14/01/2001, è possibile la consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati, attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA stesso da parte di AGEA sul SIAN.

In ogni caso, le comunicazioni non andate a buon fine vengono rese disponibili, con valore di notifica all'interessato, al CAA mandatario.

Articolo 20 (Ulteriori disposizioni)

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico si rimanda alle istruzioni operative AGEA di prossima pubblicazione n. 39 del 17/04/2024 e s.m.i.

OGGETTO: P.S.R. 2014 - 2022 – MISURA 13 – Comunicazione subentro. – MODELLO A

DATI CEDENTE					
Dati del cedente CEDENTE	Cognome o Denominazione o Ragione sociale			Nome	
	Codice fiscale			Partita IVA	
	Data di nascita	Comune di nascita		PEC / Email	
	Anno domanda	Numero domanda		Misura 13	Sottomisura 13.1 <input type="checkbox"/>

DATI SUBENTRANTE						
Dati del subentrante SUBENTRANTE <input type="checkbox"/>	Cognome o Denominazione o Ragione sociale			Nome		
	Codice fiscale			Partita IVA		
	Data di nascita	Comune di nascita		PEC / Email		
Dati del subentro TOTALE <input type="checkbox"/> PARZIALE <input type="checkbox"/>	Numero domanda		Anno presentazione domanda	Misura 13	Sottomisura 13.1 <input type="checkbox"/>	Sottomisura 13.2 <input type="checkbox"/>
	SAU complessiva interessata dal subentro (ha)			Data inizio subentro		
Dati del subentrante SUBENTRANTE <input type="checkbox"/>	Cognome o Denominazione o Ragione sociale			Nome		
	Codice fiscale			Partita IVA		
	Data di nascita	Comune di nascita		PEC / Email		
Dati del subentro TOTALE <input type="checkbox"/> PARZIALE <input type="checkbox"/>	Numero domanda		Anno presentazione domanda	Misura 13	Sottomisura 13.1 <input type="checkbox"/>	Sottomisura 13.2 <input type="checkbox"/>
	SAU complessiva interessata dal subentro (ha)			Data inizio subentro		
Dati del subentrante SUBENTRANTE <input type="checkbox"/>	Cognome o Denominazione o Ragione sociale			Nome		
	Codice fiscale			Partita IVA		
	Data di nascita	Comune di nascita		PEC / Email		
Dati del subentro TOTALE <input type="checkbox"/> PARZIALE <input type="checkbox"/>	Numero domanda		Anno presentazione domanda	Misura 13	Sottomisura 13.1 <input type="checkbox"/>	Sottomisura 13.2 <input type="checkbox"/>
	SAU complessiva interessata dal subentro (ha)			Data inizio subentro		

Luogo/data _____

FIRMA CEDENTE _____

FIRMA SUBENTRANTE _____

OGGETTO: P.S.R. 2014 - 2022 – MISURA 13 – Comunicazione subentro. – MODELLO B

DATI SUBENTRANTE					
Dati del subentrante SUBENTRANTE <input type="checkbox"/>	Cognome o Denominazione o Ragione sociale			Nome	
	Codice fiscale			Partita IVA	
	Data di nascita	Comune di nascita		PEC / Email	
Dati del subentro TOTALE <input type="checkbox"/> PARZIALE <input type="checkbox"/>	Numero domanda	Anno presentazione domanda		Misura 13	Sottomisura 13.1 <input type="checkbox"/> Sottomisura 13.2 <input type="checkbox"/>
	SAU complessiva interessata dal subentro (ha)			Data inizio subentro	
Dati del subentrante SUBENTRANTE <input type="checkbox"/>	Cognome o Denominazione o Ragione sociale			Nome	
	Codice fiscale			Partita IVA	
	Data di nascita	Comune di nascita		PEC / Email	
Dati del subentro TOTALE <input type="checkbox"/> PARZIALE <input type="checkbox"/>	Numero domanda	Anno presentazione domanda		Misura 13	Sottomisura 13.1 <input type="checkbox"/> Sottomisura 13.2 <input type="checkbox"/>
	SAU complessiva interessata dal subentro (ha)			Data inizio subentro	
Dati del subentrante SUBENTRANTE <input type="checkbox"/>	Cognome o Denominazione o Ragione sociale			Nome	
	Codice fiscale			Partita IVA	
	Data di nascita	Comune di nascita		PEC / Email	
Dati del subentro TOTALE <input type="checkbox"/> PARZIALE <input type="checkbox"/>	Numero domanda	Anno presentazione domanda		Misura 13	Sottomisura 13.1 <input type="checkbox"/> Sottomisura 13.2 <input type="checkbox"/>
	SAU complessiva interessata dal subentro (ha)			Data inizio subentro	

DATI CEDENTE			
Dati del cedente CEDENTE	Cognome o Denominazione o Ragione sociale		Nome
	Codice fiscale		Partita IVA
	Data di nascita	Comune di nascita	PEC / Email

Luogo/data _____

FIRMA SUBENTRANTE _____

FIRMA CEDENTE _____

Codice difformità		Descrizione difformità	Effetto della difformità	Ente Competente per fornire informazioni ed eventuale risoluzione	Correggibilità (SI/NO)	Ambito di intervento	MODALITA' DI RISOLUZIONE	RESPONSABILE DIFFORMITA'
ARP	03	PARTICELLA NON AMMISSIBILE IN QUANTO NON PRESENTE SU DOMANDA DI SOSTEGNO	Particella	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale estensione dell'impegno utilizzo funzionalità WEB predisposta.	Beneficiario
ARP	07	PARTICELLA DOMANDA DI PAGAMENTO CON ANOMALIA DI CONDUZIONE, NON PRESENTE IN DOMANDA DI SOSTEGNO	Particella	REGIONE	SI	Domanda	Istruttoria di ampliamento impegno di competenza della regione (ove previsto dal bando), non appena sarà resa disponibile l'apposita funzionalità	Beneficiario
ARP	08	PARTICELLA RICHIESTA A PREMIO E NON PRESENTE NELLA DOMANDA DI SOSTEGNO (A PREMIO E NON A PREMIO) / ESTENSIONE IMPEGNO	Particella	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale estensione dell'impegno utilizzo funzionalità WEB predisposta.	Beneficiario
C20	01	PARTICELLA SU FONDO INACCESSIBILE (CONTROLLI OGGETTIVI)	Particella	CAA/REGIONE	no	n.a.	n.a.	Beneficiario
C23	03	PARTICELLA CON SUPERFICIE COMPLESSIVAMENTE DICHIARATA MAGGIORE DELLA SUPERFICIE ACCERTATA, TRA PIU' DOMANDE (SUPERO ESTERNO)	Particella	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva web della domanda in caso di presenza di errori palesi	Beneficiario
C27	01	PARTICELLA CON MANTENIMENTO NON RISCONTRATO (CONTROLLI OGGETTIVI)	Particella	CAA/REGIONE	no	n.a.	n.a.	Beneficiario
C28	01	PARTICELLA RISCONTRATA CON COLTURA NON ORDINARIA (CONTROLLI OGGETTIVI)	Particella	CAA/REGIONE	no	n.a.	n.a.	Beneficiario
C29	01	PARTICELLA DI DOMANDA SOTTOPOSTA AI CONTROLLI OGGETTIVI CON LAVORAZIONE N	Particella	n.a.	no	n.a.	n.a.	Beneficiario
CMI	01	CONTROLLO MANTENIMENTO IMPEGNI - AMMISSIBILITA' NON PRESENTE NELLA DP/CAMBIO BENEFICIARIO	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Utilizzo istruttoria Web-Ammissibilità Sostegno: Trattandosi di domande cambio beneficiario, aggiornamento dell'ammissibilità al sostegno per tutte le domande di pagamento che concorrono al mantenimento dell'impegno	Beneficiario
COND_PART		PARTICELLA RIMOSSA DALLA CONDUZIONE	Particella	CAA	SI	Fascicolo	Inserimento documenti di conduzione - Fornire al CAA le carte relative al titolo di conduzione	Beneficiario
CTG	1	PORZIONE DI TERRENO NON PRESENTE NEL FASCICOLO GRAFICO	Particella	CAA	SI	Fascicolo	Verifica del piano colturale alla data di presentazione	Beneficiario
F01	1	CERTIFICATO ANTIMAFIA CON ESITO NEGATIVO	Domanda	n.a.	no	n.a.	n.a.	Beneficiario
F01	11	PAGAMENTO SOSPESO DALL'AMMINISTRAZIONE IN ATTESA DELL'INFORMATIVA ANTIMAFIA	Domanda	CAA	SI	Fascicolo/AGEA(BDNA)	CAA inserimento a fascicolo della documentazione necessaria per invio richiesta BDNA	Beneficiario
F01	08	INFORMAZIONE ANTIMAFIA SCADUTA	Domanda	CAA	SI	Fascicolo/AGEA(BDNA)	CAA inserimento a fascicolo della documentazione necessaria per invio richiesta BDNA	Beneficiario
F05	01	PRESENTAZIONE DOMANDA IN RITARDO ENTRO LA DATA MASSIMA CONSENTITA	Domanda	CAA	no	n.a.	n.a.	Beneficiario
F05	02	PRESENTAZIONE DOMANDA IN RITARDO OLTRE LA DATA MASSIMA CONSENTITA	Domanda	CAA	no	n.a.	n.a.	Beneficiario
M01	04	ASSENZA CONTO CORRENTE BANCARIO/BANCOPOSTA)	Domanda	CAA/REGIONIE	SI	Fascicolo Aziendale e Domanda	CAA: Aggiornamento del C/C sul fascicolo - Regione - Aggiornare Iban valido applicativo istruttoria domanda	Beneficiario
M01	05	CONTO CORRENTE BANCARIO/BANCOPOSTA TERMINATO	Domanda	CAA/REGIONIE	SI	Fascicolo Aziendale e Domanda	CAA: Aggiornamento del C/C sul fascicolo - Regione - Aggiornare Iban valido applicativo istruttoria domanda	Beneficiario
M01	06	CONTO CORRENTE NON VALIDO PER IL PAGAMENTO	Domanda	CAA/REGIONIE	SI	Fascicolo Aziendale e Domanda	CAA: Aggiornamento del C/C sul fascicolo - Regione - Aggiornare Iban valido applicativo istruttoria domanda	Beneficiario
M01	07	CONTO CORRENTE CON VERIFICA ICBPI NEGATIVA	Domanda	CAA/REGIONIE	SI	Fascicolo Aziendale e Domanda	CAA: Aggiornamento del C/C sul fascicolo - Regione - Aggiornare Iban valido applicativo istruttoria domanda	Beneficiario
M01	08	CONTO CORRENTE CON PLURI-DICHIARATI	Domanda	CAA/REGIONIE	SI	Fascicolo Aziendale e Domanda	CAA: Aggiornamento del C/C sul fascicolo - Regione - Aggiornare Iban valido applicativo istruttoria domanda	Beneficiario
M01	B1	CONTO CORRENTE RESPINTO DAL SISTEMA INTERBANCARIO	Domanda	CAA/REGIONIE	SI	Fascicolo Aziendale e Domanda	CAA: Aggiornamento del C/C sul fascicolo - Regione - Aggiornare Iban valido applicativo istruttoria domanda	Beneficiario
MAN	01	MANTENIMENTO - SOGGETTO NON DETENTORE DELL' ALLEVAMENTO	Particella	CAA	no	Fascicolo Aziendale/BDN	Verificare il criterio di mantenimento delle particelle a fascicolo ed in caso di errore, fornire documentazione a prova dell'errata dichiarazione antecedente Overo VERIFICA BDN	Beneficiario
MAN	02	MANTENIMENTO - CARICO UBA NON RISPETTATO, ALLEVAMENTO NEL COMUNE O LIMITROFO	Particella	CAA	no	Fascicolo Aziendale/BDN	Verificare il criterio di mantenimento delle particelle a fascicolo ed in caso di errore, fornire documentazione a prova dell'errata dichiarazione antecedente Overo VERIFICA BDN	Beneficiario
MAN	03	MANTENIMENTO - CARICO UBA NON RISPETTATO, ALLEVAMENTO IN COMUNE NON LIMITROFO	Particella	CAA	no	Fascicolo Aziendale/BDN	Verificare il criterio di mantenimento delle particelle a fascicolo ed in caso di errore, fornire documentazione a prova dell'errata dichiarazione antecedente Overo VERIFICA BDN	Beneficiario
MAN	06	MANTENIMENTO - PRATICA DI MANTENIMENTO ASSENTE	Particella	CAA	si	Fascicolo Aziendale	Verificare il criterio di mantenimento delle particelle a fascicolo ed, in caso di errore, fornire documentazione a prova dell'errata dichiarazione antecedente	Beneficiario
MAN	11	PRATICA DI SFALCIO E ASSENZA DI DOCUMENTAZIONE	Particella	CAA	si	Fascicolo Aziendale	Verificare la presenza della documentazione probante l'attività di sfalcio ed, in caso di errore, fornire documentazione a prova dell'errata dichiarazione antecedente	Beneficiario
MAN	14	MANTENIMENTO - CARICO UBA MINIMO NON RISPETTATO	Particella	CAA	no	Fascicolo Aziendale/BDN	Verificare il criterio di mantenimento delle particelle a fascicolo ed in caso di errore, fornire documentazione a prova dell'errata dichiarazione antecedente Overo VERIFICA BDN	Beneficiario
MAN	12	SUPERFICIE ZVN E CARICO DI BESTIAME > 2 UBA/HA	Particella	CAA	no	Fascicolo Aziendale/BDN	Verificare il criterio di mantenimento delle particelle a fascicolo ed in caso di errore, fornire documentazione a prova dell'errata dichiarazione antecedente Overo VERIFICA BDN	Beneficiario
MAN	13	SUPERFICIE NO ZVN E CARICO DI BESTIAME > 4 UBA/HA	Particella	CAA	no	Fascicolo Aziendale/BDN	Verificare il criterio di mantenimento delle particelle a fascicolo ed in caso di errore, fornire documentazione a prova dell'errata dichiarazione antecedente Overo VERIFICA BDN	Beneficiario
MPT	01	MANTENIMENTO SUP. PRATICHE TRADIZIONALI - SOGGETTO NON DETENTORE DELL' ALLEVAMENTO	Particella	CAA	no	Fascicolo Aziendale/BDN	Verificare il criterio di mantenimento delle particelle a fascicolo ed in caso di errore, fornire documentazione a prova dell'errata dichiarazione antecedente Overo VERIFICA BDN	Beneficiario
MPT	02	MANTENIMENTO SUP. PRATICHE TRADIZIONALI - CARICO UBA NON RISPETTATO, ALLEVAMENTO NEL COMUNE O LIMITROFO	Particella	CAA	no	Fascicolo Aziendale/BDN	Verificare il criterio di mantenimento delle particelle a fascicolo ed, in caso di errore, fornire documentazione a prova dell'errata dichiarazione antecedente Overo VERIFICA BDN	Beneficiario
MPT	03	MANTENIMENTO SUP. PRATICHE TRADIZIONALI - CARICO UBA NON RISPETTATO, ALLEVAMENTO IN COMUNE NON LIMITROFO	Particella	CAA	no	Fascicolo Aziendale/BDN	Verificare il criterio di mantenimento delle particelle a fascicolo ed, in caso di errore, fornire documentazione a prova dell'errata dichiarazione antecedente Overo VERIFICA BDN	Beneficiario
MPT	06	MANTENIMENTO SUP. PRATICHE TRADIZIONALI - PRATICA DI MANTENIMENTO ASSENTE	Particella	CAA	no	Fascicolo Aziendale	Verificare il criterio di mantenimento delle particelle a fascicolo ed in caso di errore, fornire documentazione a prova dell'errata dichiarazione antecedente Overo VERIFICA BDN	Beneficiario

Codice difformità		Descrizione difformità	Effetto della difformità	Ente Competente per fornire informazioni ed eventuale risoluzione	Correggibilità (SI/NO)	Ambito di intervento	MODALITA' DI RISOLUZIONE	RESPONSABILE DIFFORMITA'
MPT	14	MANTENIMENTO SUP. PRATICHE TRADIZIONALI - CARICO UBA MINIMO NON RISPETTATO	Particella	CAA	no	Fascicolo Aziendale	Verificare il criterio di mantenimento delle particelle a fascicolo ed, in caso di errore, fornire documentazione a prova dell'errata dichiarazione antecedente	Beneficiario
N20	01	PRODOTTO/VARIETA' DICHIARATO IN DOMANDA PARZIALMENTE RISRCONTRATO SU SIGC	Particella	CAA	no	Fascicolo Aziendale	Effettuare istanza di Riesame a fascicolo, inoltre per le particelle oggetto di un controllo in loco in ambito du o SR, dare informativa dell'istanza effettuata nel fascicolo alla Regione Competente.	Beneficiario
N21	01	SUPERFICI DICHIARATE IN SUPERO DI CONDUZIONE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO PER L'AUTO RICHIESTO	Particella	CAA	no	Domanda	Verifica della sovrapposizione della superficie e delle date di inizio e fine della conduzione tra i diversi beneficiari, riduzione della conduzione (uno o più condvisori) fino alla capienza massima disponibile	Beneficiario
N22	01	PRODOTTO/VARIETA' DICHIARATO IN DOMANDA TOTALMENTE NON RISRCONTRATO SU SIGC	Particella	CAA	no	Fascicolo Aziendale	Effettuare istanza di Riesame a fascicolo, inoltre per le particelle oggetto di un controllo in loco in ambito du o SR, dare informativa dell'istanza effettuata nel fascicolo alla Regione Competente.	Beneficiario
N24	01	PARTICELLA SOPPRESSA ALLA DATA DI RILASCIO DELLA DOMANDA	Particella	CAA	no	Fascicolo Aziendale e Domanda	Aggiornamento del Fascicolo con le nuove particelle a segnalazione al CAA delle particelle interessate	Beneficiario
N25	01	PARTICELLA SOPPRESSA IN SUPERO SENZA CONDIVISORI	Particella	CAA	no	Fascicolo Aziendale e Domanda	Aggiornamento del Fascicolo con le nuove particelle a segnalazione al CAA delle particelle interessate	Beneficiario
N25	02	PARTICELLA SOPPRESSA IN SUPERO CON PRESENZA DI CONDIVISORI	Particella	CAA	no	Fascicolo Aziendale e Domanda	Aggiornamento del Fascicolo con le nuove particelle a segnalazione al CAA delle particelle interessate	Beneficiario
N26	04	SOGGETTO CEDENTE DECEDUTO PRIMA DELLA REGISTRAZIONE DEL TITOLO DI CONDUZIONE	Particella	n.a.	no	n.a.	n.a.	Beneficiario
N26	05	PARTICELLA SOGGETTA AD APPROFONDIMENTI ISTRUTTORI	Particella	CAA/AGEA	previa istruttoria AGEA	Fascicolo Aziendale	Invio, tramite il CAA, ad AGEA ufficio Tecnico, della documentazione attestante il titolo di conduzione	Beneficiario
N26	08	PARTICELLA SOGGETTA AD APPROFONDIMENTI ISTRUTTORI	Particella	CAA/AGEA	previa istruttoria AGEA	Fascicolo Aziendale	Invio, tramite il CAA, ad AGEA ufficio Tecnico, della documentazione attestante il titolo di conduzione	Beneficiario
N26	09	PARTICELLA SOGGETTA AD APPROFONDIMENTI ISTRUTTORI	Particella	CAA/AGEA	previa istruttoria AGEA	Fascicolo Aziendale	Invio, tramite il CAA, ad AGEA ufficio Tecnico, della documentazione attestante il titolo di conduzione	Beneficiario
N26	10	PARTICELLA SOGGETTA AD APPROFONDIMENTI ISTRUTTORI	Particella	CAA/AGEA	previa istruttoria AGEA	Fascicolo Aziendale	Invio, tramite il CAA, ad AGEA ufficio Tecnico, della documentazione attestante il titolo di conduzione	Beneficiario
P11	01	PARTICELLA SOGGETTA AD APPROFONDIMENTI ISTRUTTORI	Particella	CAA/AGEA	previa istruttoria AGEA	Fascicolo Aziendale	Invio, tramite il CAA, ad AGEA ufficio Tecnico, della documentazione attestante il titolo di conduzione	Beneficiario
P11	02	PARTICELLA SOGGETTA AD APPROFONDIMENTI ISTRUTTORI	Particella	CAA/AGEA	previa istruttoria AGEA	Fascicolo Aziendale	Invio, tramite il CAA, ad AGEA ufficio Tecnico, della documentazione attestante il titolo di conduzione	Beneficiario
P11	03	PARTICELLA SOGGETTA AD APPROFONDIMENTI ISTRUTTORI	Particella	CAA/AGEA	previa istruttoria AGEA	Fascicolo Aziendale	Invio, tramite il CAA, ad AGEA ufficio Tecnico, della documentazione attestante il titolo di conduzione	Beneficiario
P11	04	PARTICELLA SOGGETTA AD APPROFONDIMENTI ISTRUTTORI	Particella	CAA/AGEA	previa istruttoria AGEA	Fascicolo Aziendale	Invio, tramite il CAA, ad AGEA ufficio Tecnico, della documentazione attestante il titolo di conduzione	Beneficiario
P11	05	PARTICELLA SOGGETTA AD APPROFONDIMENTI ISTRUTTORI	Particella	CAA/AGEA	previa istruttoria AGEA	Fascicolo Aziendale	Invio, tramite il CAA, ad AGEA ufficio Tecnico, della documentazione attestante il titolo di conduzione	Beneficiario
P11	06	PARTICELLA SOGGETTA AD APPROFONDIMENTI ISTRUTTORI	Particella	CAA/AGEA	previa istruttoria AGEA	Fascicolo Aziendale	Invio, tramite il CAA, ad AGEA ufficio Tecnico, della documentazione attestante il titolo di conduzione	Beneficiario
P11	07	PARTICELLA ENTE PUBBLICO NON DICHIARABILE	Particella	CAA/AGEA	previa istruttoria AGEA	Fascicolo Aziendale	Invio, tramite il CAA, ad AGEA ufficio Tecnico, della documentazione attestante il titolo di conduzione	Beneficiario
P25	06	PARTICELLA SOSPESA	Particella	CAA/AGEA	previa istruttoria AGEA	Fascicolo Aziendale	Invio, tramite il CAA, ad AGEA ufficio Tecnico, della documentazione attestante il titolo di conduzione	Beneficiario
P68	02	PARTICELLA CON SUPERFICIE ELEGGIBILE RIDOTTA A SEGUITO REFRESH	Particella	CAA	SI	Fascicolo	Effettuare istanza di riesame sul fascicolo	Beneficiario
P87	01	SUPERFICIE NON AMMISSIBILE - DATA REGISTRAZIONE CONTRATTI ASSENTE O NON VALIDA	Particella	CAA	SI	Fascicolo Aziendale	Verificare le date di registrazione delle particelle nel fascicolo ed in caso di errore, inserirla secondo quanto presente nel contratto	Beneficiario
P87	02	SUPERFICIE NON GIURIDICAMENTE DISPONIBILE DALL'INIZIO DI IMPEGNO (1 ANNO) E/O FINO ALLA DATA DI ISTRUTTORIA/FINE IMPEGNO ANNO IN CORSO	Particella	CAA	SI	Fascicolo Aziendale	Verificare le date di conduzione delle particelle a fascicolo ed integrare la documentazione mancante	Beneficiario
P87	03	SUPERFICIE NON AMMISSIBILE - SUPERFICI NON CONDOTTE DALL'AZIENDA CON TITOLO VALIDO	Particella	CAA	SI	Fascicolo Aziendale	Verificare la validità del titolo di conduzione delle particelle previsto nel bando regionale	Beneficiario
P87	05	SUPERFICIE NON GIURIDICAMENTE DISPONIBILE PER TUTTO LA DURATA DELL'IMPEGNO	Particella	CAA	SI	Fascicolo Aziendale	Verificare le date di conduzione delle particelle a fascicolo ed integrare la documentazione mancante	Beneficiario
P87	06	SUPERFICIE CON RINNOVO TITOLO DI CONDUZIONE NON REGISTRATO SUL FASCICOLO AZIENDALE ENTRO I TERMINI STABILITI DALLA REGIONE	Particella	CAA	SI	Fascicolo Aziendale	Verificare le date di conduzione delle particelle a fascicolo ed integrare la documentazione mancante	Beneficiario
PLT	01	SUPERFICIE NON PRESENTE NEL SIPA	Particella	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva della domanda in caso presenza errori palesi	Beneficiario
PLT	02	TARA INCONGRUENTE CON QUANTO PRESENTE NEL SIPA	Particella	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva della domanda in caso presenza errori palesi	Beneficiario
PLT	03	DATA DELLA DELIBERA FUORI DAI TERMINI	Particella	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva della domanda in caso presenza errori palesi	Beneficiario
PP01		DOCUMENTAZIONE INSUFFICIENTE - NON CONFORMITA' 1	Particella	CAA	NO	na	na	Beneficiario
PP02		DOCUMENTO NON IDONEO - NON CONFORMITA' 2	Particella	CAA	NO	na	na	Beneficiario
PP03		PARTICELLA NON GIUSTIFICATA DA ALCUN DOCUMENTO - NON CONFORMITA' 3	Particella	CAA	NO	na	na	Beneficiario
PP04		NON IDONEO - GENERALITA' DEI SOGGETTI COINVOLTI	Particella	CAA	NO	na	na	Beneficiario
PP05		NON IDONEO - ESTREMI CATASTALI DELLE PARTICELLE	Particella	CAA	NO	na	na	Beneficiario
PP06		NON IDONEO - SUPERFICIE CATASTALE	Particella	CAA	NO	na	na	Beneficiario
PP07		NON IDONEO - DURATA DEL RAPPORTO DI CONDUZIONE	Particella	CAA	NO	na	na	Beneficiario
PP08		NON IDONEO - DATA E FIRMA DEI CONTRAENTI	Particella	CAA	NO	na	na	Beneficiario
PP09		NON IDONEO - RICHIAMO ALLE SANZIONI PREVISTE E RICHIAMO DECADENZA BENEFICI	Particella	CAA	NO	na	na	Beneficiario
PP10		NON IDONEO - REGISTRAZIONE DEL DOCUMENTO	Particella	CAA	NO	na	na	Beneficiario

Codice difformità		Descrizione difformità	Effetto della difformità	Ente Competente per fornire informazioni ed eventuale risoluzione	Correggibilità (SI/NO)	Ambito di intervento	MODALITA' DI RISOLUZIONE	RESPONSABILE DIFFORMITA'
PX1	03	PARTICELLA NON INDIVIDUABILE PER INDISPONIBILITA' DOCUMENTAZIONE CATASTALE	Particella	CAA	SI	Fascicolo Aziendale	presentare documentazione necessaria	Beneficiario
SRC	03	PRESENZA PARTICELLE CON ZONIZZAZIONE MULTIPLA O ASSENTE	Particella	REGIONE/CAA	SI	UTILIZZO BDN (CAA) RICHIEDERE (REGIONE) MODIFICA DATI STRUTTURATI VCM	CAA: inserire l'indicazione della zonizzazione dei pascoli nella funzionalità BDN. REGIONE: verifica se la particella nel VECI è presente su più ambiti territoriali o nessuno ed eventuale modifica del dato	Beneficiario
SRD	25	DOMANDA PRIVA DI INTERVENTI A PREMIO ASSOCIATI AGLI APPEZZAMENTI	Domanda	CAA	NO	NA	NA	Beneficiario
SRD	49	DOMANDA PRIVA DI PARTICELLE RICADENTI IN ZONA SVANTAGGIATA	Domanda	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
SRD	A6	DOMANDA RELATIVA A BENEFICIARIO DEFUNTO DOPO DATA RILASCIO DOMANDA	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Utilizzo funzionalità istruttoria gestione eredi	Beneficiario
SRD	A7	DOMANDA RELATIVA A BENEFICIARIO DEFUNTO PRIMA DELLA DATA RILASCIO DOMANDA	Domanda		NO	Domanda	Non correggibile	Beneficiario
SRD	B0	CONTROLLI AMMINISTRATIVI NON COMPLETATI	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Istruttoria web- aggiornamento ammissibilità al pagamento. IN caso di errore informatico contattare il supporto tecnico	Beneficiario
SRD	B3	FORMA GIURIDICA INCONGRUENTE CON DISPOSIZIONI PREVISTE DA BANDO/PSR	Domanda	CAA/REGIONE	SI	Fascicolo Aziendale e Domanda	CAA-aggiornamento forma giuridica sul fascicolo/Regione - Gestione localizzazione azienda correttiva web	Beneficiario
SRD	E0	ASSENZA DI INTERVENTI A UBA PER DOMANDA APPARTENENTE ALLA MISURA 14	Domanda	CAA	SI	Domanda	Aggiornamento dati dichiarativi attraverso segnalazione al CAA	Beneficiario
SRD	F2	ESITO SUPERFICI - PRESENZA SCOSTAMENTO PER GRUPPO COLTURA SUPERIORE AL 50%	Domanda	REGIONE	NO	Domanda	La Regione Provvede ad iscrivere eventuale debito derivante da sanzione art.19 par.2 del Reg. UE 640/2014 o art. 6 del Dlg. n.43 del 17 marzo 2023 e s.m.i. mediante la procedura di iscrizione debiti prevista	Beneficiario
SRD	F3	ESITO ZOOTECNIA - PRESENZA SCOSTAMENTO PER INTERVENTO-SPECIE SUPERIORE AL 50%	Domanda	REGIONE	NO	Domanda	La Regione Provvede ad iscrivere eventuale debito derivante da sanzione art.19 par.2 del Reg. UE 640/2014 o art. 6 del Dlg. n.43 del 17 marzo 2023 e s.m.i. mediante la procedura di iscrizione debiti prevista	Beneficiario
SRD	F6	DOMANDA NON FINANZIABILE	Domanda	REGIONE	NO	Domanda	E' necessario verificare con la Regione il motivo della non finanziabilità.	Regione
SRD	G2	CONTROLLO ESISTENZA ISTRUTTORIA REGIONALE CHIUSA POSITIVAMENTE CAMPAGNE PRECEDENTI	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Utilizzo istruttoria Web per chiusura domanda annualità precedente	Regione
SRD	H4	DOMANDA CON INTERRUZIONE PERIODO IMPEGNO	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Istruttoria WEB - Gestione buchi di presentazione	Beneficiario
SRD	H5	DOMANDA SQNPI IN LAVORAZIONE	Domanda	ORGANISMO DI CONTROLLO (ODC)	SI	SQNPI	Completamento domanda su sistema SQNPI	Beneficiario
SRD	H0	DOMANDA PRECEDENTE NON RICEVIBILE	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale utilizzo istruttoria WEB- Verifica delle anomalie SIGC al fine di confermare o meno la non ricevibilità della domanda precedente in modo da sbloccare la difformità presente sulla domanda di pagamento.	
SRD	I0	DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMISSIBILI	Domanda	REGIONE	NO	n.a.	n.a.	n.a.
SRD	I1	DOMANDA PRECEDENTE LIQUIDATA A ZERO, SENZA AVER PERCEPITO MAI NESSUN IMPORTO	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Utilizzo istruttoria WEB- Risoluzione anomalie SIGC	Beneficiario
SRD	I2	DOMANDA PRECEDENTE INTERAMENTE RECUPERATA	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Utilizzo istruttoria WEB- Risoluzione anomalie SIGC	Beneficiario
SRD	I3	DOMANDA PRECEDENTE CON ANOMALIA F05/02 - OVVERO DATA RICEZIONE DOMANDA SUCCESSIVA AL TERMINE DI TOLLERANZA CONSENTITO	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Utilizzo istruttoria WEB- Risoluzione anomalie SIGC	Beneficiario
SRD	I4	QUANTITA' AMMISSIBILE DOMANDA DI SOSTEGNO INCONGRUENTE CON QUANTO DETERMINATO CON L'ULTIMO RICALCOLO	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Aggiornamento ammissibilità della domanda di sostegno in istruttoria web	Beneficiario
SRD	I6	DOMANDE DI SOSTEGNO NON RICEVIBILI	Domanda	REGIONE	NO	n.a.	n.a.	Beneficiario
SRD	L0	NUMERO DI PIANTE SUPERIORE A QUANTO DICHIARATO IN FASE DI RILASCIO DELLA DOMANDA	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva web della domanda in caso di presenza di errori palesi	Beneficiario
SRD	L9	PAGAMENTO NON ANDATO A BUON FINE - IMPORTO RESTITUITO ALL'OP	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Utilizzo funzionalità istruttoria WEB - aggiornamento IBAN e nuova istruttoria.	Beneficiario
SRD	V0	DOMANDA CON VARIAZIONE DI SUPERFICIE RISPETTO AL SOSTEGNO	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale estensione dell'impegno utilizzo funzionalità WEB predisposta.	Beneficiario
SRL	26	ASSENZA INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANTIMAFIA	Domanda	CAA	SI	Fascicolo/AGEA(BDNA)	CAA inserimento a fascicolo della documentazione necessaria per invio richiesta BDNA	Beneficiario
SUPERI_GRAF		PRESENZA DI SUPERI GRAFICI	Particella	CAA	SI	Fascicolo	Utilizzo applicativo WEB Fascicolo Grafico -Creazione nuova scheda di validazione con ridimensionamento delle isole aziendali in supero.	Beneficiario
USI_SUOLO		VARIAZIONI E ANOMALIE NELL'USO DEL SUOLO	Particella	CAA	SI	fascicolo	Verifica delle risultanze GIS ed eventuale istanza di riesame	Beneficiario
USI_SUOLO_USI_C		VARIAZIONI E ANOMALIE NELL'USO DEL SUOLO (USI CIVICI)	Particella	CAA	SI	fascicolo	Verifica delle risultanze GIS ed eventuale istanza di riesame	Beneficiario
X14	01	COLTURA/VARIETA' DICHIARATA IN DOMANDA NON AMMISSIBILE ALL'INTERVENTO DICHIARATO	Particella	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva della domanda in caso di presenza di errori palesi oppure verifica della predisposizione regionale interventi	Beneficiario
X18	01	SUPERFICI RICHIESTE A PREMIO PER INTERVENTO (PER LO STESSO SOGGETTO) MAGGIORI DELLA SUPERFICIE CONDOTTA	particella	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva della domanda in caso di presenza di errori palesi oppure verifica della compatibilità interventi	Beneficiario
X22	01	PARTICELLA INCOMPATIBILE CON ZONIZZAZIONE REGIONALE	Particella	REGIONE	SI	Fascicolo/Domanda	Eventuale correttiva web della domanda in caso di presenza di errori palesi oppure verifica della predisposizione regionale tipologie di svantaggio	Beneficiario
X54	01	APPEZZAMENTO/INTERVENTO INCOMPATIBILE CON LA TIPOLOGIA DI SVANTAGGIO DELLA MISURA (Zona di Montagna,Zone diverse da Zone di Motagna e Zone in cui ricorrono svantaggi specifici)	particella	REGIONE	SI	Fascicolo	Eventuale correttiva web della domanda in caso di presenza di errori palesi oppure verifica della predisposizione regionale tipologie di svantaggio	Beneficiario

Codice difformità		Descrizione difformità	Effetto della difformità	Ente Competente per fornire informazioni ed eventuale risoluzione	Correggibilità (SI/NO)	Ambito di intervento	MODALITA' DI RISOLUZIONE	RESPONSABILE DIFFORMITA'
X54	02	APPEZZAMENTO/INTERVENTO INCOMPATIBILE CON LA TIPOLOGIA DI INDENNITA' RICONOSCIUTA A PREMIO (SIC / ZPS)	Particella	REGIONE	SI	Fascicolo/ Domanda	Eventuale correttiva web della domanda in caso di presenza di errori palesi oppure verifica della predisposizione regionale tipologie di svantaggio	Beneficiario
X70	01	APPEZZAMENTO IN SUPERO TRA DOMANDA DI TRASCINAMENTO E DOMANDA DI RIFORMA	Particella	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva web della domanda in caso di presenza di errori palesi	Beneficiario
X72	01	SUPERO GRAFICO - PARTICELLA/USO DEL SUOLO CON SUPERFICIE TOTALMENTE SOVRAPPONIBILE AD ALTRA RICHIESTA SU 2 O PIU' INTERVENTI INCOMPATIBILI	Particella	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva della domanda in caso di presenza di errori palesi oppure verifica della compatibilità interventi	Beneficiario
X72	02	SUPERO GRAFICO - PARTICELLA/USO DEL SUOLO CON SUPERFICIE PARZIALMENTE SOVRAPPONIBILE AD ALTRA RICHIESTA SU 2 O PIU' INTERVENTI INCOMPATIBILI	Particella	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva della domanda in caso di presenza di errori palesi oppure verifica della compatibilità interventi	Beneficiario
DD1	1	DOCUMENTO (GIUSTIFICATIVO DI SUPERFICI OGGETTO DI RICHIESTA DI AIUTI) ASSENTE NEL FASCICOLO	Particella	CAA	NO	n.a.	n.a.	Beneficiario
DD1	2	DOCUMENTO (NON CORRELATO A SUPERFICI) ASSENTE NEL FASCICOLO	Particella	CAA	NO	n.a.	n.a.	Beneficiario
DD1	4	DOCUMENTO (GIUSTIFICATIVO DI PARTICELLE NON PRESENTI NEL CAMPIONE DI CONTROLLO) NON IDONEO	Particella	CAA	NO	n.a.	n.a.	Beneficiario
P84	04	PARTICELLA DI DOMANDA REG.UE 2115 IN SOVRAPPOSIZIONE TOTALE O PARZIALE CON FINE IMPEGNO DOMANDE PROG. REG.UE 1305 (37.5%)	Particella	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva della domanda in caso di presenza di errori palesi	Beneficiario
P82	02	PARTICELLA DI DOMANDA REG.UE 2021/2115 o REG 1305/2023 IN SOVRAPPOSIZIONE TOTALE O PARZIALE CON VENDEMMIA VERDE	Particella	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva della domanda in caso di presenza di errori palesi	Beneficiario
P83	03	PARTICELLA DI DOMANDA REG.2021/2115 o REG 1305/2023 IN DEMARCAZIONE TOTALE O PARZIALE SU INTERVENTI DU-ECOSCHEMI	Particella	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva della domanda in caso di presenza di errori palesi	Beneficiario
X72	04	SUPERO GRAFICO-PART.LLA/USO SUOLO SUPERF.TOTALM SOVRAPP. ALTRA RICHIESTA TRA INTERVENTI VECCHIA PROG-OPERAZ./UNIT AMOUNT NUOVA PROG(REG 2021/2115)	Particella	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva della domanda in caso di presenza di errori palesi oppure verifica della compatibilità interventi	Beneficiario
X72	05	SUPERO GRAFICO-PART.LLA/USO SUOLO SUPERF.PARZIALM.SOVRAPP. ALTRA RICHIESTA TRA INTERVENTI VECCHIA PROG-OPERAZ./UNIT AMOUNT NUOVA PROG(REG 2021/2115)	Particella	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva della domanda in caso di presenza di errori palesi oppure verifica della compatibilità interventi	Beneficiario
AMS	01	PARTICELLA AFFERENTE AD APPEZZAMENTO GRAFICO/OPERAZIONE CON BANDIERINA ROSSA AMS ED ESITO ACCETTATO	Particella	CAA	NO	n.a.	n.a.	Beneficiario
AMS	02	PARTICELLA AFFERENTE AD APPEZZAMENTO GRAFICO/OPERAZIONE CON BANDIERINA ROSSA AMS SENZA ACCETTAZIONE ESITO	Particella	CAA	SI	Fascicolo	Eventuale lavorazione in backoffice dell'esito AMS	Beneficiario

PROGRAMMAZIONE 2014-2022

M13 - GRIGLIA CONTROLLI ICO (Estratto da Griglia Controlli ICO - AGEA - SVILUPPO RURALE - CAMPAGNA 2023)

Codice difformità	Descrizione difformità	Codice elemento di Controllo	Descrizione Elementi di controllo	Effetto della difformità	Ente Competente per fornire informazioni ed eventuale risoluzione	Tipo riduzione	Ambito di intervento	Modalità di Risoluzione	Responsabile difformità
IC1204	Essere un agricoltore in attività'	EC2745	Essere agricoltore in attività come da circolare AGEA N. ACIU.2015.140 del 20-03-2015 e s.m.i.	Sottomisura	CAA	Decadenza	Fascicolo Aziendale	Verifica eventuale aggiornamento di tutta la documentazione necessaria prevista dalla normativa di riferimento.	beneficiario
IC5778	Aziende Zootecniche: rispettare il carico minimo di 0,5 UBA per Ha di SAU aziendale.	EC5780	Regione Umbria - Aziende zootecniche: rispettare il carico minimo di 0,5 UBA per ha di SAU aziendale	Intervento	Regione\CAA	Esclusione	Domanda\Fascicolo Aziendale\BDN	Verifica ammissibilità superficie e particelle; verifica capi BDN.	beneficiario
IC7170	Possesso di una superficie minima valida pari a 10.000 mq (1 ha) e ricadente all'interno del territorio regionale	EC7309	Possesso di una superficie minima valida pari a 10.000 mq (1 ha) e ricadente all'interno del territorio regionale	Tipologia Intervento	CAA	Esclusione	Fascicolo Aziendale	Verifica ammissibilità superficie e particelle	beneficiario
IC9643	Criteri per l'ammissibilità delle superfici a premio (IL NON RISPETTO ESCLUDE SOLO LA SINGOLA PARTICELLA)	EC9567	Criteri per l'ammissibilità delle superfici a premio (IL NON RISPETTO ESCLUDE SOLO LA SINGOLA PARTICELLA)	Parcella di riferimento (particella)	CAA	Esclusione	Fascicolo Aziendale	Verifica ammissibilità superficie e particelle	beneficiario
IC10007	Mandato rappresentante legale della società o enti pubblici a presentare la domanda	EC10067	Mandato rappresentante legale della società o enti pubblici a presentare la domanda	Tipologia Intervento	Regione	Esclusione	domanda	Verifica esito ITC mediante Controlli Amministrativi Regionali	beneficiario
IC12016	DOMANDA CARTACEA, CONFORME AI REQUISITI PREVISTI DEL BANDO, PRESENTATA DAGLI UTENTI ABILITATI DALLE REGIONI (LIBERI PROFESSIONISTI) (ITC47)	EC12994	VERIFICA CHE LA DOMANDA CARTACEA PRESENTATA DAGLI UTENTI ABILITATI DALLA REGIONE SIA CONFORME AI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO	Tipologia Intervento	Regione	Esclusione	domanda	Verifica esito ITC mediante Controlli Amministrativi Regionali	beneficiario